



AGENZIA NAZIONALE PER LE
NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO
SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Contrasto alla povertà energetica attraverso l'efficienza energetica

una transizione giusta verso la neutralità climatica

Roma, 04 aprile 2025

Nicolandrea Calabrese, Ilaria Carderi, Elena Allegrini, Giovanni Murano
Dipartimento Unità Tecnica Efficienza Energetica di ENEA



1101 0110 1100
0101 0010 1101
0001 0110 1110
1101 0010 1101
1111 1010 0000



Le nuove direttive EED 2023, RED III ed EPBD IV

EED 2023: [DIRETTIVA 2023/1791/UE](#) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del **13 settembre 2023** sull'efficienza energetica e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 (rifusione)

RED III 2023: [DIRETTIVA 2023/2413/UE](#) Renewable Energy Directive III DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del **02 novembre 2023** sulla promozione e l'uso delle fonti energetiche rinnovabili e l'aumento della loro quota nel mix energetico dell'Unione

EPBD IV (rifusione)

[DIRETTIVA 2024/1275/UE](#) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

(quarta edizione della direttiva sulla prestazione energetica degli edifici – Energy Performance of Buildings Directive)

[24 Aprile 2024: Pubblicazione EPBD IV in Gazzetta Ufficiale](#)

	Aumentare tasso ristrutturazioni energetiche	Aumentare la deep renovation	Decarbonizzazione	Ruolo esemplare settore pubblico	Migliore pianificazione sugli edifici	Investimenti in efficienza energetica	Lotta povertà energetica	Incremento delle competenze
EED Energy Efficiency Directive 11 Ottobre 2025	Art. 5 riduzione del consumo energetico totale degli enti pubblici del 1,9% ogni anno Art. 6 il 3% degli edifici pubblici deve essere ristrutturato ogni anno per raggiungere il livello NZEB o ZEB entro il 2040 attraverso approccio alternativo	Art. 6 il 3% degli edifici pubblici deve essere ristrutturato ogni anno per raggiungere il livello NZEB o ZEB ovvero raggiungere il NZEB entro il 2040 attraverso approccio alternativo	Art. 5 gli enti pubblici devono considerare le emissioni di CO2 durante tutto il ciclo di vita Art. 8 i risparmi derivanti dai prodotti dipendenti dai combustibili fossili non sono conteggiati nel secondo periodo di obbligo di risparmio energetico (eccetto settore industriale) Art. 7 le autorità appaltanti possono richiedere agli offerenti di divulgare informazioni sull'impatto ambientale durante il ciclo di vita Art. 24 introduzione graduale di RES/FF nell'approvvigionamento di riscaldamento e raffreddamento	Art. 5 riduzione del consumo energetico totale degli enti pubblici del 1,9% ogni anno (esenzioni per piccoli comuni) Art. 6 il 3% degli edifici pubblici deve essere ristrutturato ogni anno per raggiungere il livello NZEB o ZEB ovvero raggiungere il NZEB entro il 2040 attraverso approccio alternativo Art. 7 acquisto di edifici e servizi ad alta efficienza energetica	Art. 6 pubblicazione degli inventari degli edifici pubblici e delle loro prestazioni energetiche Art. 10 audit energetici obbligatori per le imprese con un consumo superiore a 10 TJ Art. 23 valutazioni complete del riscaldamento e raffreddamento e piani locali di riscaldamento	Art. 6 pubblicazione degli inventari degli edifici pubblici e delle loro prestazioni energetiche Art. 10 audit energetici obbligatori per le imprese con un consumo superiore a 10 TJ Art. 23 valutazioni complete del riscaldamento e raffreddamento e piani locali di riscaldamento	Art. 2(52) definizione povertà energetica Art. 5 / Art.8 / Art. 9 le autorità/le parti obbligate devono mitigare gli impatti negativi delle misure di EE sui gruppi vulnerabili Art. 21 informazioni e consulenza Art. 22 tutelare e proteggere	Art. 5 gli SM devono supportare gli enti pubblici fornendo linee guida, promuovendo lo sviluppo competenze, l'acquisizione di abilità e opportunità di formazione Art. 26 gli SM devono istituire una rete per garantire che le professioni di EE soddisfino esigenze mercato
RED Renewable Energy Directive 21 Maggio 2025			Art. 15a 49% di utilizzo di rinnovabili negli edifici entro il 2030 Art. 23 aumento delle rinnovabili nel riscaldamento e raffreddamento Art. 24 aumento delle rinnovabili nel teleriscaldamento e teleraffrescamento	Art. 15a terze parti devono utilizzare i tetti degli edifici pubblici o misti pubblico-privati per la produzione di energia rinnovabile	Art. 15a gli Stati Membri devono riportare la % di rinnovabili negli edifici nei loro PNIEC Art. 15c gli SM devono facilitare i permessi per installazione di rinnovabili su superfici artificiali e costruite Art. 23 devono informare			Art. 18 schemi certificazione installatori e progettisti Annex IV il formatore deve garantire la formazione sulle nuove tecnologie rinnovabili
EPBD Energy Performance of Buildings Directive 28 Maggio 2026	Art. 9 ridurre del 16% le prestazioni medie del parco residenziale. Riquilibrare tutti gli edifici non residenziali sopra alla soglia del 16% stabilita dal singolo stato	Art. 2 (19) Definizione ristrutturazione profonda (20) Definizione di ristrutturazione profonda in fasi (21) Definizione di ristrutturazione importante Art. 8 requisiti minimi prestazione energetica per ristrutturazioni importanti Art. 17 finanziamenti e supporto legati ai piani nazionali di ristrutturazione	Art. 2(2) definizione di edificio a zero emissioni Annex II informazioni sulle misure per la decarbonizzazione del riscaldamento e raffreddamento entro il 2040 Art. 7 Calcolo del GWP per le nuove costruzioni a partire dal 2030 e per quelle superiori a 1,000 m ² a partire dal 2028 Art. 10 Solar Ready Buildings Art. 15 nessun supporto finanziario per le caldaie a combustibili fossili dal 2025	Annex II dati sugli edifici pubblici e misure per supportare la ristrutturazione Art. 7 i nuovi edifici pubblici devono essere a zero emissioni dal 2028 Art. 9 riqualificazione del 26% degli edifici non residenziali con prestazioni peggiori al 2033 Art. 17 supporto finanziario per guidare gli investimenti negli edifici pubblici	Art. 3 istituzione di piani Nazionali di ristrutturazione degli edifici per raggiungere il patrimonio edilizio a zero emissioni entro il 2050 Art. 12 schemi nazionali di Passaporto di Ristrutturazione entro fine 2024 Art. 16 scambio di dati sulle prestazioni energetiche degli edifici Art. 19 aggiornamento del quadro degli APE Art. 22 istituzione banche dati nazionali sulle prestazioni energetiche edifici Art. 18 sportelli unici	Art. 2(39) definizione degli standard dei portafogli ipotecari Art. 9 supportare gli Standard Minimi di Prestazione Energetica (MEPS) attraverso la creazione di Assistenza Tecnica (TA), sportelli unici, finanziamenti Art. 17 incentivi finanziari, prestiti per l'efficienza energetica (EE), schemi di pagamento sulle bollette/sulle tasse, abbinati a supporto	Art. 3 Piano nazionale di ristrutturazione degli edifici. Art. 9 gli SM misure finanziarie adeguate Art. 17 incentivi finanziari Art. 18 strutture di assistenza tecnica	Annex II dati sulla forza lavoro nel settore delle costruzioni e misure di aggiornamento delle competenze Art. 17 istruzione e formazione per garantire una forza lavoro qualificata

DIRETTIVA 2023/1791/UE - EED 2023

Articolo 2

Definizioni

52) «**povertà energetica**»: l'impossibilità per una famiglia di accedere a servizi energetici essenziali che forniscono livelli basilari e standard dignitosi di vita e salute, compresa un'erogazione adeguata di riscaldamento, acqua calda, raffrescamento, illuminazione ed energia per alimentare gli apparecchi, nel rispettivo contesto nazionale, della politica sociale esistente a livello nazionale e delle altre politiche nazionali pertinenti, a causa di una combinazione di fattori, tra cui almeno l'inaccessibilità economica, un **reddito disponibile insufficiente, spese elevate per l'energia e la scarsa efficienza energetica delle abitazioni**;

Articolo 5

Ruolo guida del settore pubblico in materia di efficienza energetica

6. Gli Stati membri provvedono inoltre affinché, in sede di elaborazione e attuazione delle misure di efficienza energetica, le autorità competenti intraprendano azioni intese ad **attenuare gli impatti negativi significativi, diretti o indiretti**, delle misure di efficienza energetica **sulle famiglie in condizioni di povertà energetica, sulle famiglie a basso reddito o sui gruppi vulnerabili**.

DIRETTIVA 2023/1791/UE - EED 2023

Articolo 8 / Articolo 9

Obbligo di risparmio energetico / Regimi obbligatori di efficienza energetica

Gli Stati membri stabiliscono e realizzano una quota dei risparmi energetici cumulativi prescritti nell'uso finale ***presso le persone in condizioni di povertà energetica, i clienti vulnerabili, le persone appartenenti a famiglie a basso reddito e, se del caso, le persone che vivono negli alloggi sociali.***

Nella valutazione della quota di povertà energetica nei loro piani nazionali per l'energia e il clima, gli Stati membri tengono conto degli indicatori seguenti:

- a) incapacità di riscaldare adeguatamente la propria abitazione
- b) arretrati nel pagamento delle bollette
- c) popolazione totale che vive in un'abitazione con perdite al tetto, umidità nelle pareti, nei pavimenti o nelle fondamenta, o marciame nei telai delle finestre o nel pavimento
- d) tasso di rischio di povertà

DIRETTIVA 2023/1791/UE - EED 2023

Articolo 22

Informazione e sensibilizzazione

c) valutazioni del consumo energetico finanziate con risorse pubbliche e servizi di consulenza e sostegno personalizzati per i consumatori domestici, ***in particolare le persone in condizioni di povertà energetica, i clienti vulnerabili e, se del caso, le persone che vivono in alloggi sociali;***

Articolo 24

Responsabilizzazione e tutela dei clienti vulnerabili e alleviamento della povertà energetica

3. Al fine di sostenere le persone in condizioni di povertà energetica, i clienti vulnerabili, le persone appartenenti a famiglie a basso reddito e, se del caso, le persone che vivono negli alloggi sociali, gli Stati membri, se del caso:

- a) mettono in atto misure di miglioramento dell'efficienza energetica volte a mitigare gli effetti distributivi di altre politiche e misure, quali le misure fiscali
- b) fanno il miglior uso possibile dei fondi pubblici disponibili a livello dell'Unione e nazionale, compresi, se del caso, i contributi finanziari che gli Stati membri ricevono dal ***Fondo sociale per il clima*** regolamento (UE) 2023/955
- c)

DIRETTIVA 2024/1275/UE - EPBD IV (rifusione)

Articolo 3

Piano nazionale di ristrutturazione degli edifici

2. Ogni piano nazionale di ristrutturazione comprende:

b) una tabella di marcia con obiettivi stabiliti a livello nazionale e indicatori di progresso misurabili, **compresa la riduzione del numero di persone in condizioni di povertà energetica**, in vista della realizzazione dell'obiettivo della neutralità climatica nel 2050 al fine di garantire un parco immobiliare nazionale ad alta efficienza energetica e decarbonizzato e la trasformazione degli edifici esistenti in edifici a emissioni zero entro il 2050;

5. La Commissione valuta, nelle proposte di piani nazionali di ristrutturazione degli edifici trasmessi, in particolare se:

d) le fonti e le misure di finanziamento sono in linea con la **riduzione prevista della povertà energetica**;

DIRETTIVA 2024/1275/UE - EPBD IV (rifusione)

Articolo 9

Norme minime di prestazione energetica per edifici non residenziali e traiettorie per la ristrutturazione progressiva del parco immobiliare residenziale

4. Conformemente all'articolo 17, gli Stati membri sostengono il rispetto delle norme minime di prestazione energetica mediante tutte le misure seguenti:

- a) misure finanziarie adeguate, in particolare ***quelle destinate alle famiglie vulnerabili, alle persone in condizioni di povertà energetica o, se del caso, che vivono in alloggi di edilizia popolare***, in conformità dell'articolo 24 della direttiva (UE) 2023/1791;
- b) assistenza tecnica, anche attraverso sportelli unici, ***con particolare attenzione alle famiglie vulnerabili e, se del caso, alle persone che vivono in alloggi di edilizia popolare***, conformemente all'articolo 24 della direttiva (UE) 2023/1791;

DIRETTIVA 2024/1275/UE - EPBD IV (rifusione)

Articolo 17

Incentivi finanziari, competenze e barriere di mercato

18. Gli incentivi finanziari **sono destinati in via prioritaria alle famiglie vulnerabili, alle persone in condizioni di povertà energetica e alle persone che vivono in alloggi di edilizia popolare**, in conformità dell'articolo 24 della direttiva (UE) 2023/1791.

Articolo 18

Sportelli unici per la prestazione energetica nell'edilizia

2. Le strutture di assistenza tecnica istituite a norma del paragrafo 1:

b) forniscono un supporto globale a tutte le famiglie, **con un'attenzione particolare alle famiglie in condizioni di povertà energetica** e agli edifici con le prestazioni peggiori, nonché alle aziende e agli installatori accreditati che forniscono servizi di ammodernamento, adattati a diverse tipologie abitative e aree geografiche, e offrono un supporto che copra le diverse fasi del progetto di ammodernamento.

DIRETTIVA 2024/1275/UE - EPBD IV (rifusione)

Articolo 18

Sportelli unici per la prestazione energetica nell'edilizia

3. Gli sportelli unici istituiti a norma del paragrafo 1:

b) offrono ***servizi dedicati alle famiglie vulnerabili, alle persone in condizioni di povertà energetica e alle persone che vivono in famiglie a basso reddito.***

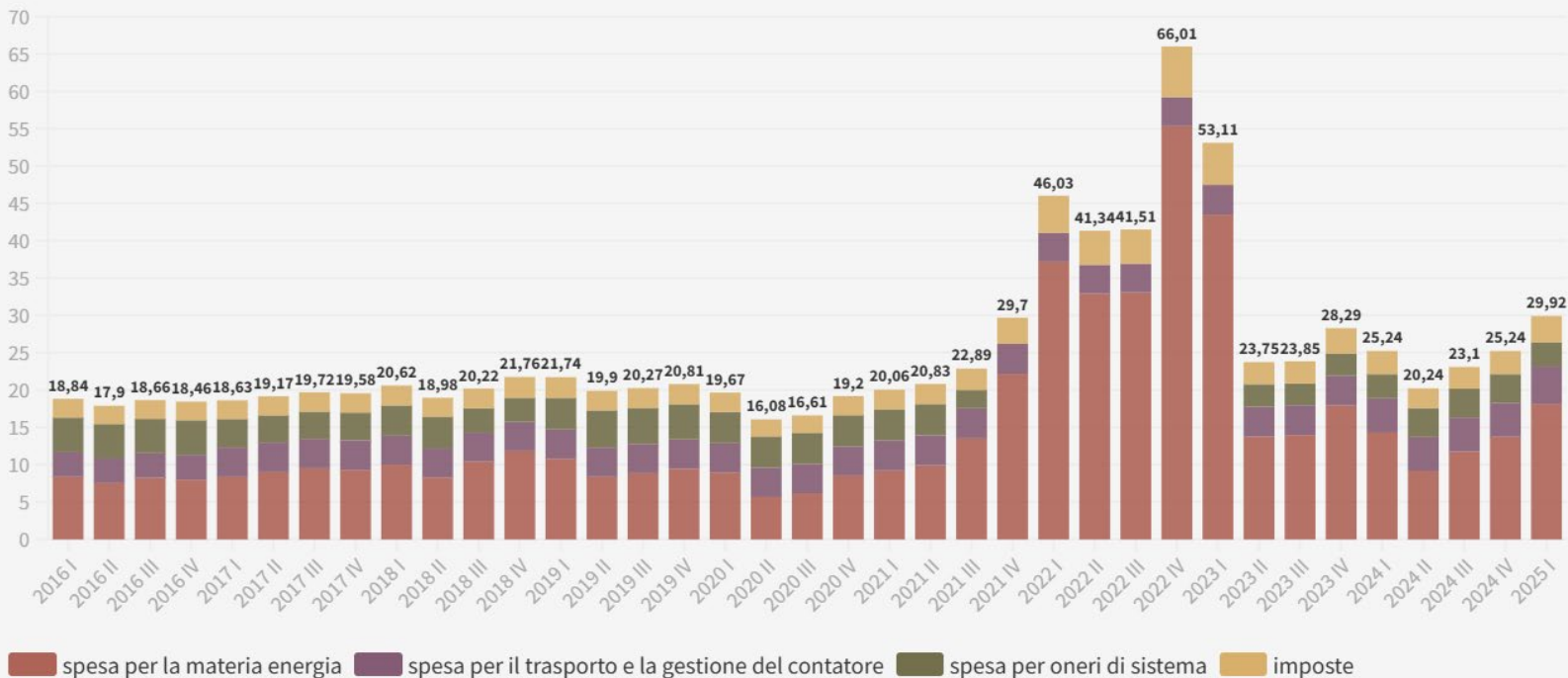
Costi vettori energetici: energia elettrica

Andamento del prezzo dell'energia elettrica per il consumatore in Maggior Tutela

<https://www.arera.it/dati-e-statistiche/dettaglio/andamento-del-prezzo-dellenergia-elettrica-per-il-consumatore-domestico-tipo-in-maggior-tutela>

Prezzo complessivo dell'energia elettrica

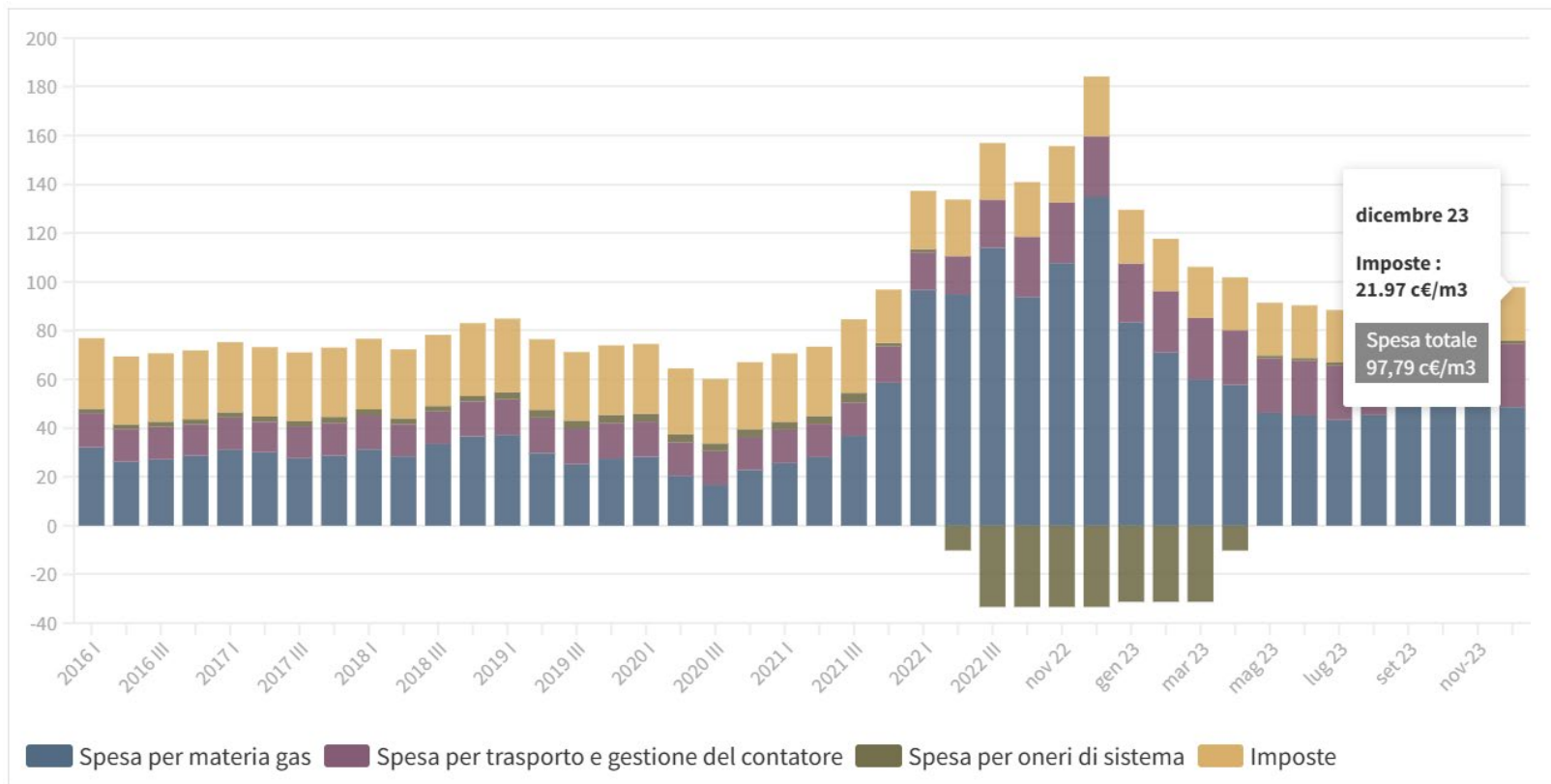
con consumo annuo di 2700 kWh



Costi vettori energetici: gas metano

Andamento del prezzo del gas naturale per un consumatore domestico tipo in regime di tutela

<https://www.arera.it/dati-e-statistiche/dettaglio/andamento-del-prezzo-del-gas-naturale-per-un-consumatore-domestico-tipo-in-regime-di-tutela>



Costi vettori energetici: gas metano

L'AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI DEL SERVIZIO DI TUTELA DELLA VULNERABILITA' GAS PER GENNAIO 2025

GAS NATURALE – Per il mese di **gennaio 2025**, il prezzo di riferimento del gas per il nuovo cliente tipo¹ è pari a **126,63 centesimi di euro per metro cubo**, in aumento dell'1,1% su dicembre. La variazione è dovuta all'aumento dei prezzi all'ingrosso, che incide sulla Spesa per materia prima. Il prezzo di riferimento risulta così suddiviso:

Spesa per la materia gas naturale:

- 56,26 centesimi di euro per l'approvvigionamento del gas naturale e per le attività connesse;
- 6,15 centesimi di euro per la vendita al dettaglio.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

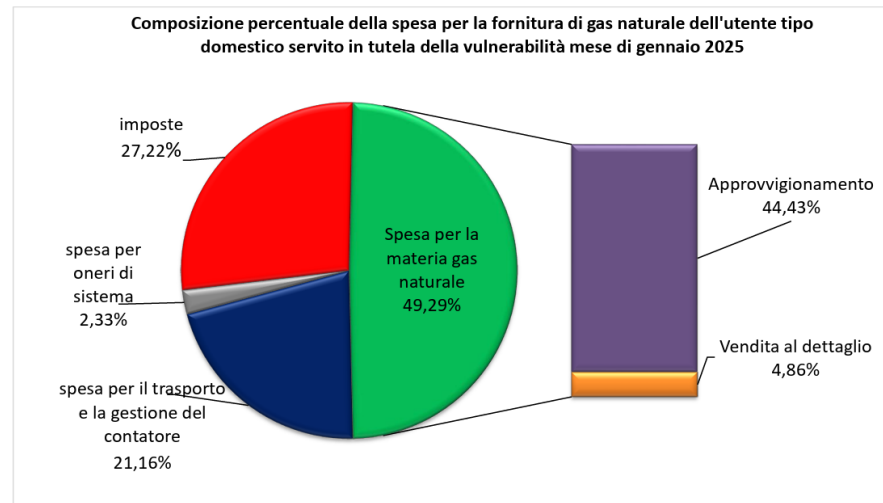
- 26,80 centesimi di euro per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione, qualità.

Spesa per oneri di sistema:

- 2,95 centesimi di euro per gli oneri generali di sistema.

Imposte:

- 34,47 centesimi di euro per le imposte.



Fonte ARERA: Milano, 4 febbraio 2025

¹La famiglia tipo ha consumi di gas di 1.100 metri cubi annui

Gas: Arera comunica il valore della materia prima del “Servizio di tutela della vulnerabilità” per gennaio 2025 (+1,1% rispetto a dicembre)

La povertà energetica in Italia: stima famiglie interessate

Tavola 6 – DSU con ISEE Ordinario per classe di valore ISEE - Anno 2024

Classe di valore ISEE	Numero DSU	
	valori assoluti	valori %
nullo	343.518	3,3%
da 0,01 a 4.999,99	1.750.294	16,9%
da 5.000,00 a 9.999,99	2.222.152	21,4%
da 10.000,00 a 14.999,99	1.752.404	16,9%
da 15.000,00 a 19.999,99	1.282.970	12,4%
da 20.000,00 a 24.999,99	929.629	9,0%
da 25.000,00 a 29.999,99	654.589	6,3%
da 30.000,00 a 34.999,99	449.989	4,3%
da 35.000,00 a 39.999,99	304.526	2,9%
da 40.000,00 a 44.999,99	199.588	1,9%
da 45.000,00 a 49.999,99	131.342	1,3%
da 50.000,00 a 59.999,99	152.737	1,5%
da 60.000,00 a 69.999,99	79.323	0,8%
da 70.000,00 a 79.999,99	44.221	0,4%
da 80.000,00 a 89.999,99	25.084	0,2%
da 90.000,00 a 99.999,99	14.950	0,1%
oltre 100.000,00	34.031	0,3%
Totale	10.371.347	100%

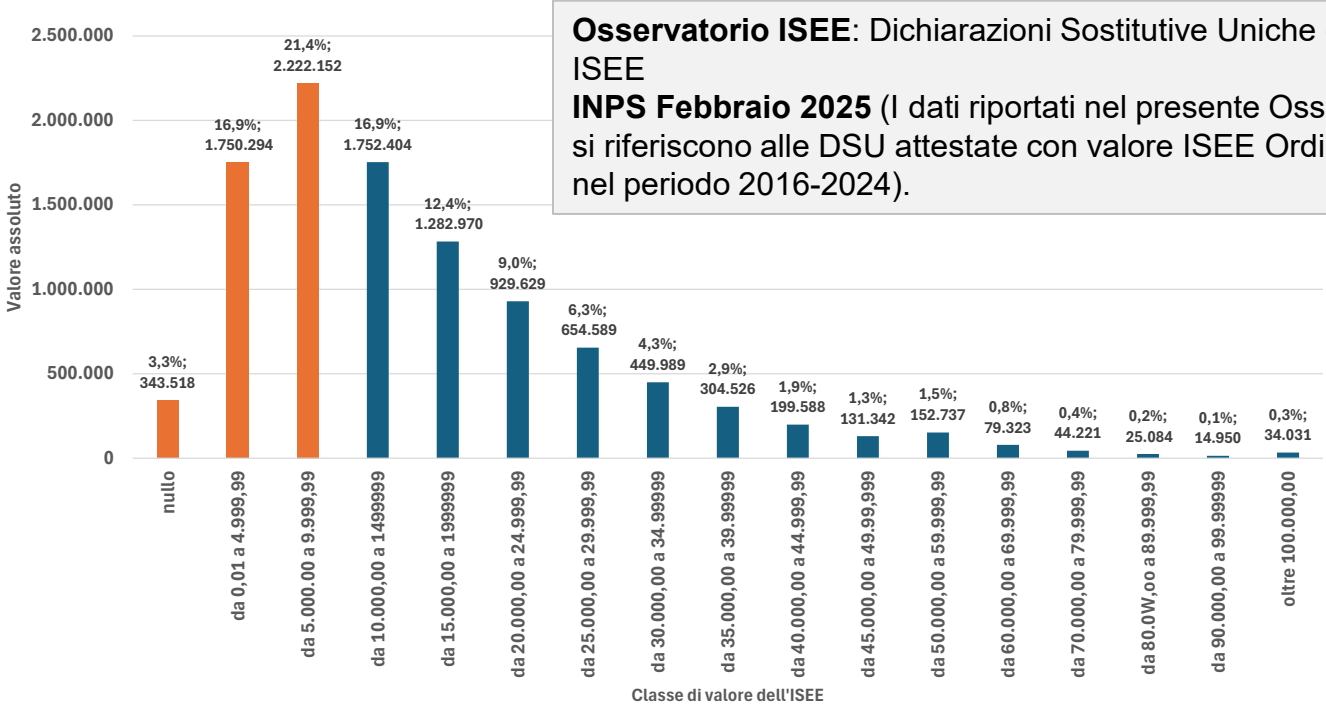
Osservatorio ISEE: Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) e valore ISEE

INPS Febbraio 2025 (I dati riportati nel presente Osservatorio Statistico si riferiscono alle DSU attestate con valore ISEE Ordinario nel periodo 2016-2024).

Classe di valore ISEE	DATO INPS NUMERO DSU
nullo	343.518
da 0,01 a 4.999,99	1.750.294
da 5.000,00 a 9.999,99	2.222.152
TOTALE =	4.315.964

La povertà energetica in Italia: stima famiglie interessate

Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) con ISEE ordinario per classe di valore ISEE



Osservatorio ISEE: Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) e valore ISEE
INPS Febbraio 2025 (I dati riportati nel presente Osservatorio Statistico si riferiscono alle DSU attestate con valore ISEE Ordinario nel periodo 2016-2024).

Classe di valore ISEE	DATO INPS NUMERO DSU
nullo	343.518
da 0,01 a 4.999,99	1.750.294
da 5.000,00 a 9.999,99	2.222.152
TOTALE =	4.315.964



Stima investimenti attivabili attraverso alcuni interventi di riduzione del consumo energetico

Dati estratti dal Rapporto Annuale sulle detrazioni fiscali ENEA, 2024.

I costi totali si riferiscono a quelli rilevati nell'anno 2023.

N.B. Il dato si riferisce al costo complessivo degli investimenti e non al costo della detrazione.

Tabella 2.11 - Ecobonus 2023. Dati di sintesi sugli interventi sull'involucro disperdente ("comma 345")				Valori	Costo intervento
Intervento	Intervento	Costo specifico	U.M	riferimento	€
				m ² oppure kW	
Isolamento termico di componenti verticali opachi disperdenti (pareti)	PV	174,4	€/m ²	106,81	18.630 €
Isolamento termico di componenti superiori opachi disperdenti (coperture, soffitti)	PO	125,3	€/m ²	100	12.525 €
Isolamento termico di componenti inferiori opachi disperdenti ("pavimenti")	PS	129,8	€/m ²	100	12.979 €
Sostituzione di infissi che delimitano il volume già riscaldato verso l'esterno o verso locali non riscaldati	IN	941,5	€/m ²	24,45	23.022 €
Schermature solari e chiusure oscuranti	SS	280,4	€/m ²	24,45	6.856 €
Tabella 2.12 - Ecobonus 2023. Dati di sintesi sull'installazione di collettori solari ("comma 346")					
	ST	1.336,5	€/m ²	3,8	5.079 €
Tabella 2.13 - Ecobonus 2023. Sintesi sulla sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale ("comma 347")					
Intervento	Intervento	Costo specifico	U.M		
Caldaia a condensazione	CC	179,2	€/kW	24	4.300 €
Pompe di calore	PC	852,8	€/kW	6	5.117 €
Generatori di calore a biomassa	IB	455,7	€/kW	12	5.469 €
Tabella 2.14 - Ecobonus 2023. Dati di sintesi sull'installazione di sistemi di building automation					
Intervento	Intervento	Costo specifico	U.M		
Building automation	BA	59,1	€/m ²	100	5.911 €

Nota: il "Costo specifico di riferimento" è un valore derivato da investimento/superficie (o potenza), non presente direttamente in tabella 2.11 e successive

Stima investimenti attivabili attraverso alcuni interventi di riduzione del consumo energetico

Famiglie in condizione di povertà energetica

I costi specifici per i differenti interventi sono stati valutati come di seguito:

- I. installazione impianto solare termico per produzione acqua calda sanitaria: impianto standard
 $S_{\text{superficie}} = 3,8 \text{ m}^2$
- II. sostituzione generatore di calore a gas con pompa di calore: impianto standard di potenza termica pari a 6 kW_t
- III. sostituzione generatore di calore a gas con caldaia a biomassa: impianto standard di potenza termica pari a 24 kW_t
- IV. Building automation: unità abitativa avente $S_{\text{superficie}} = 100 \text{ m}^2$

Per le quattro differenti tipologie di intervento, in termini di scenari di impatto economico, è stato considerato lo stesso **costo specifico di riferimento pari a € 5.500 per ciascun intervento**, compresi i costi legati alle attività del Tecnico abilitato.



Diagnosi energetica unità immobiliare e Passaporto di Ristrutturazione
Collaudo: ad esito positivo dichiarazione **benessere al pagamento**
Attestato Prestazione Energetica



Stima investimenti attivabili attraverso alcuni interventi di riduzione del consumo energetico

Famiglie in condizione di povertà energetica

Per **ISEE inferiore ad € 4.999,99** si dovrebbe pensare ad un beneficio del **100% del costo d'intervento**.
Per i redditi più bassi (**ISEE compreso tra € 5.000,00 e € 9.999,99**), si potrebbe valutare un **ULTERIORE beneficio integrativo alla già esistente detrazione fiscale** (al 2026 detrazione fiscale al 36% per abitazione principale) utilizzando parte dei fondi derivanti dal Piano Sociale per il Clima.

ISEE	0	Famiglie in condizione di povertà assoluta	5.000	Famiglie in condizione di povertà energetica	10.000
	3b) Misura NUOVA da includere nel Piano		3a) Misura IN VIGORE da includere nel Piano		
Costo massimo Intervento	€ 5.500		€ 5.500		
Detrazione fiscale			36% = € 1.980,0 (*) (in 10 anni: 198 €/anno)		
Beneficio PSC	100% a fondo perduto € 5.500		64% a fondo perduto € 3.520,0		

Stima investimenti attivabili attraverso alcuni interventi di riduzione del consumo energetico

FONDO SOCIALE PER IL CLIMA (Periodo di riferimento 2026-2032)

- Le famiglie vulnerabili, comprese le famiglie in condizione di povertà energetica
- Microimprese vulnerabili
- Utenti vulnerabili dei trasporti che sono particolarmente colpiti dalla povertà energetica e dei trasporti



Assegnazione Italia
7 Mld di euro

Costo specifico di riferimento pari a € 5.500 per ciascun intervento

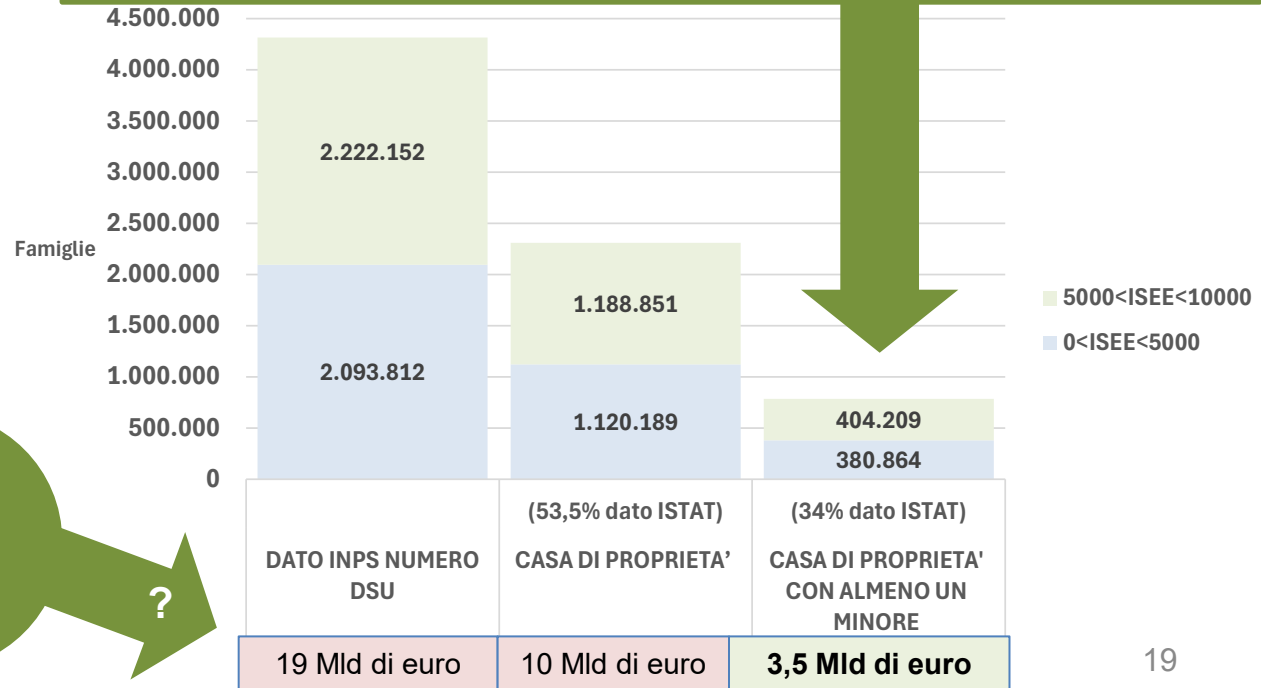


Quota destinata alle famiglie vulnerabili

DA REPORT [«LE STATISTICHE DELL'ISTAT SULLA POVERTÀ | ANNO 2023»](#)
17 ottobre 2024

Le misure proposte sono rivolte, per ragioni di budget, esclusivamente a famiglie con:

- UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' (**53,5% delle famiglie**) e
- ALMENO UN MINORE A CARICO (**34% delle famiglie**)



Il Fondo sociale per il clima: come fare richiesta

3a) Misura da includere nel Piano - IN VIGORE

3b) Misura da includere nel Piano - NUOVA



Portale per richiesta
Fondi Sociale Clima

Il cittadino (o il CAF incaricato) fa richiesta di accesso al beneficio compilando alcuni dati identificativi della situazione familiare

- Numero dei componenti il nucleo familiare
- Nuclei familiari con figli minori
- Nuclei familiari con almeno tre figli
- Numero figli
- Numero figli conviventi
- Numero componenti disabili medi, gravi o non autosufficienti
- Valore complessivo ai fini IMU della casa di abitazione del nucleo
- Quota capitale residua complessiva del mutuo
- Valore complessivo del saldo o della giacenza media dei depositi e conti correnti bancari e postali del nucleo
- Valore complessivo degli altri patrimoni mobiliari posseduti
- Somma dei redditi (sottratte le franchigie e le spese) di tutti i componenti del nucleo

<https://www.calcoloisee.it/>

Famiglie in condizione di povertà energetica

ISEE da € 0,01 a € 9.999,99

3a) Misura da includere nel Piano - IN VIGORE

Famiglie povertà assoluta

ISEE nullo

3b) Misura da includere nel Piano - NUOVA

Il Fondo sociale per il clima: come fare richiesta

3a) Misura da includere nel Piano - IN VIGORE

Famiglie povertà assoluta

ISEE nullo

Plafond disponibile: € 468.644.432,0



Diagnosi energetica unità immobiliare e Passaporto di Ristrutturazione

Individuazione Tecnico incaricato da Catalogo Tecnici candidati (costo parametrico fissato: 1,5 €/m²)



Individuazione dell'intervento più conveniente in termini costo/benefici



Individuazione Ditta realizzatrice da Catalogo Aziende candidate (costo parametrico intervento fissato)



Realizzazione dell'intervento



Collaudo: ad esito positivo dichiarazione **benessere al pagamento**
Attestato Prestazione Energetica

3b) Misura da includere nel Piano - NUOVA

Famiglie in condizione di povertà energetica

ISEE da € 0,01 a € 9.999,99

Plafond disponibile: € 2.384.540.160,0 (es. aliquota 80%)

Il Fondo sociale per il clima: prassi di riferimento

Fondo Nazionale Reddito Energetico: sostiene la realizzazione di impianti fotovoltaici domestici a servizio di unità immobiliari residenziali di **famiglie in condizione di disagio economico**.

L'obiettivo del Fondo (**Decreto Ministeriale 8 agosto 2023** (DM REN)), alla cui operatività lavora il Gestore dei Servizi Energetici, è realizzare nel biennio 2024-2025 almeno **31.000 impianti fotovoltaici di piccola taglia** in favore di altrettante famiglie meno abbienti.

In particolare, **il regolamento definisce i requisiti delle famiglie che possono beneficiare dell'impianto fotovoltaico a titolo gratuito** e dei soggetti che potranno realizzare gli impianti, nonché quelli relativi agli impianti fotovoltaici e ai servizi accessori inclusi per il monitoraggio, la manutenzione, la assicurazione. Inoltre, il regolamento dispone le modalità di accesso e le tempistiche di erogazione dei contributi.

Il Fondo, con una dotazione iniziale di **200 milioni di euro** del Piano di Sviluppo e Coesione del MASE, è di natura **rotativa e sarà alimentato dai proventi derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica immessa in rete, in eccedenza rispetto a quella autoconsumata**. L'eventuale quota di energia eccedente, prodotta e non autoconsumata dal cittadino, è resa disponibile per 20 anni al GSE, che la utilizzerà per finanziare il "Fondo Nazionale Reddito Energetico".

REDDITO ENERGETICO



Il Fondo sociale per il clima: prassi di riferimento

Le risorse finanziarie rese disponibili per gli anni **2024 e 2025** sono complessivamente pari a **200 milioni di euro** e, per ciascuna annualità, così ripartite:

- 80 milioni di euro** alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- 20 milioni di euro** alle restanti Regioni o Province Autonome.

Disponibilità risorse per il Reddito Energetico (Ultimo aggiornamento: 19/03/2025 08:40:40)

CONTATORE DELLE RISORSE DISPONIBILI

ANNO 2024

Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia

Risorse finanziarie residue: **0.000,00 €** di 80.000.000,00 €

Richieste di accesso al beneficio presentate: **10.057**

Restanti regioni o province autonome

Risorse finanziarie residue: **0.000,00 €** di 20.000.000,00 €

Richieste di accesso al beneficio presentate: **2.244**

Per ogni pratica l'importo necessario alla realizzazione dell'impianto è commisurato alla potenza (da 2 a 6 kW). Più alta sarà la potenza, più alto sarà l'importo necessario per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Fondo (Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)	80.000.000 €
Fondo (Restanti regioni o province autonome)	20.000.000 €
Fondo Nazionale Reddito Energetico (2024)	100.000.000 €
Beneficiari (Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)	10.057
Beneficiari (Restanti regioni o province autonome)	2.245
Domande presentate totali	12.302

Fondo specifico (calcolato sul totale)	8.129 €/beneficio
Fondo specifico (Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)	7.955 €/beneficio
Fondo specifico (Restanti regioni o province autonome)	8.909 €/beneficio

ing. Nicolandrea Calabrese
nicolandrea.calabrese@enea.it



1101 0110 1100
0101 0010 1101
0001 0110 1110
1101 0010 1101
1111 1010 0000

